

AERANTI-CORALLO

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

LA TRANSIZIONE ALLA TV DIGITALE TERRESTRE

LO SWITCH OFF IN ITALIA

2008-2009

ANNO	PERIODO	AREA TECNICA
2008	II semestre	Area 16: Sardegna
2009	I semestre	Area 2: Valle d'Aosta
	II semestre	Area 1: Piemonte Occidentale Area 4: Trentino Alto Adige Area 12: Lazio Area 13: Campania

LO SWITCH OFF IN ITALIA 2010

ANNO	PERIODO	AREA TECNICA
2010	I semestre	Area 3: Piemonte orientale e Lombardia
	II semestre	{ Area 5: Emilia Romagna { Area 6: Veneto Area 7: Friuli Venezia Giulia Area 8: Liguria

LO SWITCH OFF IN ITALIA 2011-2012

ANNO	PERIODO	AREA TECNICA
2011	I semestre	{ Area 10: Marche Area 11: Abruzzo e Molise Area 14: Basilicata e Puglia
2012	I semestre	Area 9: Toscana e Umbria
	II semestre	Area 15: Sicilia e Calabria

I PIANI DI SWITCH OVER PER IL 2009

PERIODO	AREA SWITCH OVER
15 febbraio	Trentino
20 maggio	Piemonte Occidentale (TO-CN)
16 giugno	Lazio (esclusa provincia di VT)
10 settembre	Campania

I PIANI DI SWITCH OFF PER IL 2009

PERIODO	AREA SWITCH OFF
14-23 settembre	Valle D'Aosta
24 sett. – 9 ott.	Piemonte Occidentale (TO-CN)
15-30 ottobre	Prov. autonoma di Trento
26 ott. – 13 nov.	Prov. Autonoma di Bolzano
16-30 novembre	Lazio
1-16 dicembre	Campania

I TAVOLI TECNICI PRESSO L'AGCOM

- **Aperti a tutti i broadcaster operanti nella regione, assistiti dalle associazioni di categoria.**
- **Obiettivo: pervenire a una pianificazione condivisa da parte di tutti gli operatori**

LE RISULTANZE DEL TAVOLO TECNICO SARDEGNA PRESSO L'AGCOM

- **Al tavolo tecnico per la pianificazione della Sardegna, sono state assegnate:**
- **22 reti (23 frequenze) per emittenti nazionali (21 SFN + 1 MFN)**
- **17 reti (17 frequenze) per le emittenti locali (7 regionali + 10 provinciali e interprovinciali)**
- **5 frequenze riservate per il coordinamento internazionale**

LE FREQUENZE ASSEGNATE IN SARDEGNA

CANALE	EMITTENTE
5	Rai
6	Riserva
7	Rai
9	Rai
10	Dividendo
11	Rai
21	Riserva
22	H3G
23	TCS
24	Canale 40
25	Videolina
26	Telecom Italia Media
27	Rete A
29	Mediaset
30	5 Stelle Sardegna
32	Mediaset
33	Gallura Tv Channel
35	Riserva
36	Videolina
38	Cataln Tv/Olbia Tv
39	Sardegna 1
40	Nova Televisione

CANALE	EMITTENTE
41	Rai
42	Mediaset
43	Rai
45	Rai
46	Mediaset
47	Rai
49	Rai
50	Mediaset
52	Mediaset
53	Dfree
55	TCS
56	Telecom Italia Media
57	Telecom Italia Media
59	Riserva
60	Telecom Italia Media
62	Rete Capri
63	Telegi
64	Teletirreno Sardegna
65	Rete A
66	Antenna 1 Sardegna
67	Telegolfo Sard./Telemaristella
68	Telesardegna

LE RISULTANZE DEL TAVOLO TECNICO VALLE D'AOSTA PRESSO L'AGCOM

- **Al tavolo tecnico per la pianificazione della Valle D'Aosta, sono state assegnate:**
- **36 frequenze, di cui**
 - **24 all'emittenza nazionale**
 - **12 all'emittenza locale**

LE RISULTANZE DEL TAVOLO TECNICO PIEMONTE OCCIDENTALE PRESSO L'AGCOM

- **Al tavolo tecnico per la pianificazione del Piemonte Occidentale (province di Torino e di Cuneo), sono state identificate:**
- **55 frequenze (48 in UHF e 7 in VHF)**
- **L'emittenza locale ha rappresentato la necessità di 28 frequenze (per l'esercizio di 30 reti)**

LE RISULTANZE DEL TAVOLO TECNICO TRENTINO ALTO ADIGE PRESSO L'AGCOM

- **Al tavolo tecnico per la pianificazione del Trentino Alto Adige, sono state identificate:**
- **55 frequenze (48 in UHF e 7 in VHF)**
- **L'emittenza locale ha rappresentato la necessità di 21 frequenze (per l'esercizio di 23 reti)**

LA PROCEDURA DI INFRAZIONE N. 2005/5086 PROMOSSA DALLA COMMISSIONE EUROPEA NEI CONFRONTI DELL'ITALIA

Per contrasto delle leggi 66/01, 112/04 e del Testo Unico della radiotelevisione con le direttive 2002/21/CE (istitutiva di un quadro comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), 2002/20/CE (relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica) e con la Direttiva 2002/77/CE (relativa alla concorrenza nei mercati delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica).

I NUOVI CRITERI PER LA COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI (DEL. 181/09/CONS AGCOM)

- **Uso tecnica SFN per pianificare il maggior numero di reti televisive possibili in ogni area territoriale da suddividere tra reti nazionali e reti locali**
- **21 reti nazionali DVB-T con copertura di circa l'80% del territorio nazionale (8 derivanti dalla conversione del sistema analogico nazionale + 8 derivanti dalla conversione delle reti digitali terrestri nazionali + 5 reti televisive nazionali come dividendo)**
- **4 reti nazionali DVB-H**
- **Almeno un terzo delle risorse trasmissive disponibili riservate all'emittenza locale**
- **Obiettivo di almeno un multiplex per operatore**
- **Garanzia per ciascun programma analogico di capacità sufficiente per la trasmissione in simulcast di ciascun programma in SDTV e in HDTV**
- **A seguito della ricanalizzazione della Banda III, pianificabilità di 56 frequenze (anziché 55) di cui 48 in banda IV-V e 8 (anziché 7) in banda III**

OBIETTIVI DELLE TV LOCALI PER LE ALTRE AREE

- **Tutti i soggetti locali attualmente operanti devono diventare operatori locali di rete e ottenere il diritto d'uso di una delle frequenze pianificate in un'area almeno corrispondente a quella attualmente servita.**
- **Campagna promozionale del Ministero dello sviluppo economico sulle tv locali**

LE RICHIESTE DA FORMULARE AI TAVOLI TECNICI DEL LAZIO/CAMPANIA

- **Assegnazione di una rete SFN regionale o provinciale almeno corrispondente a quella attuale analogica o digitale**

ADEMPIMENTI TECNICI

- **Verifica della corrispondenza degli impianti risultanti al catasto delle frequenze con gli impianti effettivamente eserciti**
- **Tale verifica può essere effettuata direttamente online (www.catastofrequenze.agcom.it), utilizzando le medesime credenziali fornite per l'accesso al ROC**
- **Il nuovo regolamento del ROC prevede 60 giorni di tempo per comunicare eventuali variazioni sugli impianti**

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

- **Richiesta di autorizzazione generale operatore di rete**
- **Iscrizione al ROC come operatore di rete**
- **Richiesta di autorizzazione per fornitore di contenuti**
- **Richiesta di autorizzazione per fornitore di servizi**
- **Iscrizione al ROC per i fornitori di contenuti e servizi**
- **Contratto di fornitura capacità trasmissiva tra l'operatore di rete e il fornitore di contenuti**

COME DIVENTARE OPERATORI DI RETE

- Per divenire operatori di rete, dunque, occorre presentare alla DGSCER del Ministero dello sviluppo economico-Comunicazioni:
- **domanda di autorizzazione generale (dichiarazione di inizio attività)** ai sensi dell'art. 25 del Decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 (e del relativo allegato n. 9);
 - **domanda di assegnazione** (ai sensi dell'art. 27, comma 3 dello stesso decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259) **del diritto di uso delle frequenze** necessarie per l'espletamento di tale attività in attesa della nuova pianificazione della propria zona da parte della Agcom

I DIRITTI D'USO

- **Il Ministero dello Sviluppo economico-Comunicazioni rilascia, con determina direttoriale, i diritti d'uso temporaneo delle frequenze, sulla base delle esigenze manifestate dalle imprese nell'ambito del CNID.**
- **Successivamente all'esito delle negoziazioni internazionali e all'adozione da parte dell'Agcom del piano di assegnazione delle frequenze definitivo per ogni area tecnica, viene rilasciato il diritto d'uso definitivo delle frequenze stesse**

PROBLEMATICHE DA RISOLVERE

- **LCN – Numerazione automatica dei programmi**
- **Diritti amministrativi per l'autorizzazione generale**
- **Contributi per i diritti di uso delle frequenze**

IL CNID

- Il CNID, Comitato Nazionale Italia Digitale, è la cabina di regia attraverso cui vengono gestite le diverse fasi della transizione alle trasmissioni televisive digitali
- Il CNID è presieduto dal Viceministro allo Sviluppo economico con delega alle Comunicazioni on. Paolo Romani
- AERANTI-CORALLO è presente nel CNID sia direttamente con un proprio rappresentante, sia attraverso DGTVi
- Nell'ambito del CNID operano 4 aree:
 - Area tecnica e sviluppo reti
 - Area Monitoraggio e dati
 - Area Comunicazione e assistenza utenti
 - Area connessa alle problematiche specifiche del servizio pubblico radiotelevisivo

LE TASK FORCE

- **Il Ministero dello Sviluppo economico-Comunicazioni ha attivato, per ciascuna area tecnica, una apposita Task Force**
- **Tali Task Force hanno il compito di coordinare le azioni per il passaggio anticipato alla tv digitale terrestre nelle diverse aree all digital**
- **Nell'ambito di ciascuna Task Force, AERANTI-CORALLO è presente con propri rappresentanti**

DGTVi



- **DGTVi è l'associazione per la promozione della tv digitale terrestre alla quale aderiscono, oltre ad AERANTI-CORALLO, Rai, Mediaset, Telecom Italia Media, Dfree e Frt**
- **DGTVi ha, tra l'altro, realizzato due "bollini" che certificano la rispondenza dei set top box e dei televisori con decoder integrato a una serie di requisiti tecnici minimi**

AERANTI-CORALLO

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

- Circa mille imprese radiofoniche e televisive locali, satellitari e via internet, di cui

OLTRE 300 TV LOCALI